Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° Roma - Martedì, 18 luglio 1933 - Anno XI **Numero 165**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1933

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 165 DEL 18 LUGLIO 1933-XI:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi, n. 38. **Città di Biella:** Obbligazioni dei prestiti civici sorteggiate il 1° luglio 1933. — **Società romana di elettricità, in Roma** Elenco delle obbligazioni 6 per cento acquistate e distrutte in data 30 giugno 1933. — **Ducale città di Zara:** 65ª estrazione del prestito comunale 4,50 per cento dell'anno 1901 seguita a Zara il 1° luglio 1933. — **« Eridania » Zuccherifici nazionali, in Genova:** Terza estrazione delle obbligazioni ipotecarie 5 per cento. — **Comune di Milano:** Settima estrazione del prestito ipotecario 5,50 per cento dell'Istituto per le case popolari di Milano. — **Unione esercizi elettrici, in Milano:** Elenco delle obbligazioni 6 per cento sorteggiate il 30 giugno 1933.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 5 giugno 1933, n. 816.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 26 gennaio 1933, n. 135, che reca disposizioni relative al reclutamento degli ufficiali della Regia guardia di finanza ed all'avanzamento dei sottufficiali e dei militari di truppa appartenenti al Corpo medesimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 26 gennaio 1933, n. 135, recante disposizioni relative al reclutamento degli ufficiali della Regia guardia di finanza ed all'avanzamento dei sottufficiali e militari di truppa appartenenti al Corpo medesimo, con le seguenti modificazioni:

a) all'art. 14, dopo le parole « i sottufficiali », aggiungere « gli appuntati »;

b) dopo l'art. 14, aggiungere il seguente art. 14-*bis*

« L'indennità, spettante agli ufficiali della Regia guardia di finanza di cui agli articoli 14-*bis* e 14-*novies*, aggiunti al R. decreto-legge 24 luglio 1931, n. 1223, convertito nella legge 21 dicembre 1931, n. 1710, è regolata, agli effetti tributari, dalle stesse disposizioni vigenti per l'Opera di previdenza a favore del personale civile e militare dello Stato ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 giugno 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GAZZERA — SIRIANNI — JUNG — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.

LEGGE 8 giugno 1933, n. 817.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 aprile 1933, n. 266, concernente conferimento di pieni poteri al commissario straordinario dell'Istituto nazionale L.U.C.E.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 3 aprile 1933, n. 266, concernente conferimento di pieni poteri al commissario straordinario dell'Istituto nazionale L.U.C.E.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 giugno 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.

LEGGE 15 giugno 1933, n. 818.

Norme per la disciplina della professione di maestro di canto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nessuno può assumere il titolo di maestro di canto ed esercitare la relativa professione se non abbia conseguito in un Regio conservatorio di musica o in un Istituto musicale pareggiato il diploma di canto nel ramo didattico, salvo il disposto dell'articolo successivo.

Art. 2.

L'insegnante di canto nei Regi conservatori di musica e negli Istituti musicali pareggiati e coloro che siano stati titolari delle cattedre di canto in tali Istituti hanno diritto di assumere il titolo di maestro di canto e di esercitare la relativa professione ancorchè non siano provvisti del diploma di cui all'articolo precedente.

Art. 3.

Coloro che alla data di pubblicazione della presente legge, esercitino lodevolmente la professione di maestro di canto e non si trovino nelle condizioni prevedute negli articoli 1 e 2, non possono continuare l'esercizio della professione qualora non ottengano giudizio di idoneità da una apposita Commissione in base ai titoli da essi presentati e se, ritenuto necessario dalla stessa Commissione, in seguito ad esami.

Le norme relative alla presentazione delle domande e il termine relativo, che avrà carattere perentorio, nonchè quelle riguardanti la composizione ed il funzionamento della Commissione, saranno stabilite con decreto Reale, sentito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia, per le finanze e per le corporazioni.

Art. 4.

È istituito un albo professionale dei maestri di canto.

Le norme concernenti la formazione dell'albo, le condizioni e le modalità per l'iscrizione e tutte le altre norme per l'attuazione della presente legge saranno stabilite con decreto Reale, da emanarsi su proposta del Ministro per la grazia e giustizia, di concerto col Ministro per le finanze e con quello per le corporazioni, in conformità di quanto è disposto dall'art. 3 del R. decreto 24 gennaio 1924, n. 103.

Art. 5.

Le norme di cui alla presente legge non si applicano a coloro che insegnano canto nel campo della musica religiosa o corale ovvero che insegnano musica e canto negli Istituti di istruzione media oppure si trovino in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento della musica e canto nelle scuole medie, purchè esercitino la loro attività entro limiti del rispettivo insegnamento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 15 giugno 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE FRANCISCI — JUNG — ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 15 giugno 1933, n. 819.
Autorizzazione al comune di Calascibetta ad applicare le imposte di consumo con la tariffa della classe G.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 11, 26 e 95 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, numero 1175;

Visto il R. decreto 16 aprile 1932, n. 324, e l'annessavi tabella contenente i dati del settimo censimento generale della popolazione del Regno;

Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Calascibetta è autorizzato ad applicare, fino al 31 dicembre 1934, le imposte di consumo entro i limiti stabiliti per i Comuni della classe *G*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 giugno 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 334, foglio 72. — MANCINI.

REGIO DECRETO 29 giugno 1933, n. 820.
Modifica alla circoscrizione militare territoriale.

N. 820. R. decreto 29 giugno 1933, col quale, sulla proposta del Ministro per la guerra, viene modificata la circoscrizione militare territoriale.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1933 - Anno XI

REGIO DECRETO 22 giugno 1933.
Scioglimento di società e conferma in proprio dell'agente di cambio presso la Borsa valori di Genova sig. Dellepiane Matteo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 24 settembre 1932-X, col quale, in applicazione del R. decreto-legge n. 815 del 30 giugno 1932, il sig. Dellepiane Matteo, titolare di società in nome collettivo fra agenti di cambio, venne nominato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Visto l'atto 14 marzo 1933-XI, col quale si è proceduto allo scioglimento della detta società;

Vista la domanda prodotta dal menzionato Dellepiane per essere autorizzato a continuare, in proprio, l'esercizio della professione di agente di cambio;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, 9 aprile 1925, n. 375, e 29 luglio 1925, n. 1261;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. Dellepiane Matteo è confermato agente di cambio presso la Borsa valori di Genova, restando revocata l'autorizzazione concessa allo stesso, con il menzionato Nostro decreto 24 settembre 1932, per l'esercizio della professione di agente di cambio, quale titolare di società in nome collettivo.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 22 giugno 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1933 - Anno XI
Registro n. 5 Finanze, foglio n. 370. — GUALTIERI.

(5142)

DECRETO MINISTERIALE 12 luglio 1933.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cooperativa bivonese di Bivona (Agrigento) per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Società cooperativa bivonese di Bivona, fu autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del R. decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermediario della Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia con provvedimento della Sezione medesima del 16 novembre 1929, n. 241, ai sensi dell'art. 23 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con nota del 3 luglio 1933, n. 10204;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione a esercitare il credito agrario già concessa alla Società cooperativa bivonese di Bivona (Agrigento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 luglio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(5197)

DECRETO MINISTERIALE 11 luglio 1933.

Revoca dell'ordinanza di sanità marittima in data 14 gennaio 1933 concernente le provenienze da Alessandria d'Egitto.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduta la notificazione dell'Ufficio internazionale d'igiene pubblica circa la scomparsa di manifestazioni di vaiuolo in forma epidemica in Alessandria d'Egitto;

Vista la Convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926, alla quale è stata data esecuzione nel Regno e nelle Colonie con R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con il R. decreto 1° agosto 1929, n. 636;

Vedute le ordinanze di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930 e n. 2 del 14 gennaio 1933;

Ordina:

È revocata l'ordinanza di sanità marittima n. 2, emanata il 14 gennaio 1933, concernente le misure contro il vaiuolo per le provenienze da Alessandria d'Egitto.

Le LL. EE. l'Alto Commissario per la città e la provincia di Napoli ed i Prefetti delle Provincie marittime, nonchè le Capitanerie ed Uffici di porto del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 luglio 1933 - Anno XI

Pel Ministro: BUFFARINI.

(5212)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1933.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione della Società generale elettrica dell'Adamello con la Società elettrica interregionale Cisalpina ed altre.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti il R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, ed il Regio decreto-legge 24 febbraio 1932, n. 1623;

Letta l'istanza con cui si chiede che sia dichiarata di pubblico interesse la progettata fusione della Società generale elettrica dell'Adamello con la Società elettrica interregionale Cisalpina, la Società generale elettrica Tridentina, il Consorzio centrali termiche (Concenter), la Società idroelettrica del Vizze e la Società elettrica Monteneve, aventi tutte sede in Milano, e con cui si chiede in pari tempo che, ai fini della predetta fusione, la Società generale elettrica dell'Adamello sia autorizzata ad aumentare il capitale sociale di L. 335 milioni, delle quali 100 milioni mediante la emissione di azioni privilegiate;

Su conforme parere dei Ministri per le finanze e per le corporazioni;

Decreta:

I. — È dichiarata di pubblico interesse la fusione della Società generale elettrica dell'Adamello con la Società elettrica interregionale Cisalpina, la Società generale elettrica Tridentina, il Consorzio centrali termiche (Concenter), la Società idroelettrica del Vizze e la Società elettrica Monteneve, rendendosi così applicabili alle deliberazioni di fusione e alle altre che in occasione della fusione stessa saranno deliberate dalle assemblee degli azionisti le disposizioni del R. decreto-legge 13 febbraio 1930, n. 37, concernente le maggioranze richieste per la validità delle deliberazioni anche al fine dell'esclusione del diritto di recesso.

Il termine, durante il quale rimane sospesa la validità delle deliberazioni ed è consentita l'opposizione, a norma degli articoli 101 e 195 del Codice di commercio, è ridotto a quindici giorni, purchè, in aggiunta alle pubblicazioni prescritte dal Codice di commercio, l'annunzio delle deliberazioni stesse e dell'abbreviazione del termine per l'opposizione, concessa col presente decreto, sia pubblicato nel giornale *Il Popolo d'Italia* di Milano.

II. — La suindicata Società generale elettrica dell'Adamello è autorizzata, ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 24 novembre 1932, n. 1623, ad emettere, sul progettato aumento del capitale sociale di L. 335.000.000, azioni privilegiate per l'importo di L. 100.000.000.

Il privilegio delle azioni predette consiste nella priorità nella ripartizione degli utili mediante prelievo, in ciascun esercizio, del dividendo, fino al 6 per cento, sul predetto capitale di L. 100.000.000.

Le nuove azioni devono essere offerte nella totalità in opzione ai precedenti azionisti.

Le azioni cessano di essere privilegiate quando per tre esercizi consecutivi sia stato distribuito un dividendo non inferiore al sei per cento sul capitale versato tanto alle azioni privilegiate quanto a quelle ordinarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 luglio 1933 - Anno XI

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(5211)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-885 M.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Mozetic Orsola in Spazzapan fu Antonio e della fu Caterina Rusjan, nata a Ranziano il 17 dicembre 1861 e residente a Ranziano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Mosetti ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Ranziano, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 23 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1481)

N. 50-312 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Skapin Biagio di Bartolomeo e di Hlaca Marianna, nato a Grise il 26 dicembre 1882 e residente a San Vito di Vipacco, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Scapin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Skapin ved. Marianna fu Giuseppe Hlaca, nata a Grise il 22 gennaio 1853, madre.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Vito di Vipacco, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 16 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1487)

N. 50-286 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Skapin Antonio fu Andrea e della fu Skapin Anna, nato a Urabice il 12 gennaio 1861 e residente a San Vito di Vipacco, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Scapin ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Skapin Giovanna fu Giuseppe Jakomin, nata a Bogo il 3 novembre 1865, moglie;
Skapin Stanislao, nato a Urabice il 17 ottobre 1908, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Vito di Vipacco, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 16 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1488)

N. 50-238 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Skapin Amalia in Bratoz di Marco e di Remar Maria, nata a Tabor il 1° luglio 1900 e residente a San Vito di Vipacco, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Scapin ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Vito di Vipacco, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 16 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1489)

N. 50-245 S-Z.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Skapin Maria ved. Zvanut fu Matteo e della fu Maria Pockar, nato a Urabice il 25 ottobre 1861 e residente a San Vito di Vipacco, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Scapin in Zuanut ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di San Vito di Vipacco, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 16 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1490)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo del consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 295.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato del consolidato 5 per cento, n. 65578, per la rendita annua di L. 960, intestato a Pallavicini Marcellina fu Giovanni, minore sotto la tutela di Fumagalli Celso di Gaetano, domiciliata a Villa S. Fiorano (Milano).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 11 marzo 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(854)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titoli del consolidato 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*) Avviso n. 294.

È stato chiesto il tramutamento in titoli al portatore del certificato consolidato 5 per cento n. 190211 di L. 85 intestato a Guercia Tommaso, Ansalda e Baldo fu Eugenio, minori sotto la patria potestà della madre, Blisiga Giuseppina fu Antonio vedova di Guercia Augenio, domiciliata a Napoli.
Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (2ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione a sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 11 marzo 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(855)

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 383.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 310 — Data: 16 aprile 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Savona — Intestazione: Navone Tomaso, notaro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 1500, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1932.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2397 - Data: 14 dicembre 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricev. Debito pubblico — Intestazione: Canobbio Maria — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 270 consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1932.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 676 — Data: 1° aprile 1933 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Arpino Caterina fu Michele — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 145, consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1933.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 giugno 1933 - Anno XI.

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(2324)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione). **Rettifiche d'intestazione** (Elenco N. 49)

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	272734	1.500 —	Fasce *Elena* fu *Michele* ved. di Fumi Fausto, dom. a Genova.	Fasce *Maria-Elena* fu *Luigi*, ved. ecc. come contro.
3.50 %	640650	52,50	Villari *Maria* fu Salvatore, minore sotto la p. p. della madre Pojero Maria, ved. di Salvatore Villari, dom. a Palermo.	Villari *Anna-Maria* fu Salvatore, minore, ecc. come contro.
Cons. 5 %	348220	75 —	Tedesco *Arcangelo* di Michele, minore sotto la p. p del padre, dom. a Gravina (Bari).	Tedesco *Maria-Arcangela* di Michele, minore ecc. come contro.
3.50 %	807448	56 —	*Cartazzo* Antonio fu Carlo, dom. a Savignone (Genova).	*Cartasso* Antonio fu Carlo, dom. come contro.
Cons. 5 % Littorio	80386	925 —	Scola Arturo fu Luigi, *minore sotto la p. p. della madre Insalata Maria Rosa, ved. di Sala Luigi*, dom. a Rende (Cosenza) vincolata di usufrutto.	Scola Arturo fu Luigi, dom. a Rende (Cosenza) vincolata di usufrutto.
Cons. 5 % » »	156744 156745 156747	205 — 205 — 205 —	Monti *Teresa* / Monti Giovanni / Monti *Amalia* fu *Giuseppe*, minori sotto la p. p. della madre Bertodo Maria fu Giovanni, ved. di Monti *Giuseppe*, dom. a Palazzo Canavese (Torino).	Monti *Maria-Teresa* / Monti Giovanni / Monti *Ernesta-Amalia* fu *Giovanni-Giuseppe*, minori sotto la p p. della madre Bertodo Maria fu *Giovanni-Giuseppe* ved. di Monti *Giovanni-Giuseppe*, dom. come contro
3.50 %	803201	658 —	Corsi *Lina* di Giuseppe-Camillo, dom. a Bucchianico (Chieti) ipotecata.	Corsi *Maria-Lina* di Giuseppe-Camillo, dom. come contro, ipotecata.
Cons. 5 %	402712	290 —	Fanciulli Elda fu Raffaello, minore sotto la *tutela di Fanciulli Stefano*, dom. a Porto S Stefano (Grosseto).	Fanciulli Elda fu Raffaello, minore sotto la *p. p. della madre Spinosa Rosa fu Riccardo, ved Fanciulli*, dom come contro.
3.50 %	772111	840 —	*Cappello* Vittoria fu *Giovanni*, ved. di Calderini Domenico Ferdinando detto Ferdinando, dom. a Milano.	*Capello* Vittoria fu *Giovanni-Battista*, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	54106	180 —	Mutti *Carmelina* di Pietro, moglie di Centanaro Luigi, dom. a Genova Cornigliano (Genova) vincolata.	Mutti *Maria-Carmelina detta Carmelina* di Pietro, moglie ecc. come contro
Cons. 5 %	334470	500 —	Congregazione di Carità di Roccavione (Cuneo); con usufrutto a Bianco Teresa fu *Andrea*.	Congregazione di Carità di Roccavione (Cuneo); con usufrutto a Bianco Teresa fu *Giovanni-Andrea*.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 17 giugno 1933 - Anno XI

p. Il direttore generale: POTENZA.

(2325)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della Proprietà intellettuale

ELENCO n. 9/1933 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
17 maggio 1932	Artistica Ceroplastica Rosa & C., a Milano.	Supporto per cravatte da esporre in vetrina (modello).	9871
17 » »	Artistica Ceroplastica Rosa & C., a Milano.	Supporto per cravatte da esporre in vetrina (modello).	9872
17 » »	Artistica Ceroplastica Rosa & C., a Milano.	Supporto da calzature da esporre in vetrina (modello).	9873
17 » »	Artistica Ceroplastica Rosa & C., a Milano	Supporto per calzature da esporre in vetrina (modello).	9874
17 » »	Artistica Ceroplastica Rosa & C., a Milano.	Supporto da vetrina per esporre cappelli (modello).	9875
17 » »	Artistica Ceroplastica Rosa & C., a Milano.	Supporto da vetrina per esporre calzature (modello).	9876
31 » »	Scala Eligio, a Torino.	Profilato per contornare, ad attacchi invisibili (modello).	9877
25 » »	Pisoni Cesare, a Milano.	Vaso ornamentale per piante (modello).	9878
25 » »	Pisoni Cesare, a Milano.	Vaso ornamentale per piante (modello).	9879
25 » »	Pisoni Cesare, a Milano.	Vaso ornamentale per piante (modello).	9880
25 » »	Ditta E. Gariboldi, a Sesto S. Giovanni (Milano).	Bottiglietta (modello).	9881
28 » »	Telefonaktiebolaget L. M. Ericsson, a Stoccolma.	Apparecchio telefonico formato con bakelite stampata (modello).	9882
1 giugno »	Zazzetta Biagio, a Milano.	Spremalimoni ed aranci (modello).	9883
3 » »	Lavezzari Guido, a Milano.	Carro per carovana a due ruote per trazione diretta o rimorchio (modello).	9884
3 » »	Periginelli Arturo, a Roma.	Spremi-limoni tubolare (modello).	9885
3 » »	Persivale Angelo, a Lainate (Milano).	Dispositivo per la cottura di zamponi di maiale (modello).	9886
7 » »	Longhi Fernando, a Roma.	Stereoscopio per la visione di cartoline illustrate stereoscopiche (modello).	9887
1 » »	Vetreria R. Corsi & C. Soc. An., a Firenze.	Barattolo in vetro con coperchio metallico (modello).	9888
1 » »	Vetreria R. Corsi & C. Soc. An., a Firenze.	Fiaschetto in vetro con riproduzione di impagliatura e legatura (modello).	9889
1 » »	Vetreria R. Corsi & C. Soc. An., a Firenze.	Bomboniera in vetro con coperchio metallico (modello).	9890
4 » »	Ditta: dott. Luciano De Franco & C., a Catania.	Bottiglia con scanalature longitudinali (modello).	9891
11 » »	Uhrenfabrick Villingen J. Kaiser G. m. b. H., a Villingen (Germania).	Orologio (modello).	9892

DATA del deposito della domanda			TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
11	giugno	1932	Uhrenfabrick Villingen J. Kaiser G. m. b. H., a Villingen (Germania).	Orologio (modello).	9893
15	»	»	V. J. Myatt & Co. Ltd., a Birmingham (Gran Bretagna).	Rasoio di sicurezza (modello).	9894
6	»	»	Barosi Cinzio, a Torino.	Involucro in forma di sfera per apparecchi radioriceventi (modello).	9895
9	»	»	Pianca Edoardo, a Torino.	Trasmissione cardanica per autoveicoli (modello).	9896
11	»	»	Ditta: Giovanni Paracchi & C., a Torino.	Tappeto scendiletto (disegno).	9897
13	»	»	Wiedenhofer Francesco, a Gries (Bolzano).	Dispositivo a tenaglia per la lavorazione delle calzature (modello).	9898
15	»	»	Faussone Raimondo, a Torino.	Guarnizione metallica a punte per suole di calzature (modello).	9899
15	»	»	Pumpenfabrik Urach, a Urach, Württemberg (Germania).	Compressore con flangia laterale di attacco alla scatola del cambio di velocità di autoveicoli per il gonfiamento dei pneumatici (modello).	9900
18	»	»	Guffanti Isacco, a Milano.	Busta-lettera (modello).	9901
23	»	»	Durium Compagnia Italiana Distribuzione Dischi S. A., a Milano.	Valigia contenente grammofono e dischi (modello).	9902
20	»	»	Ditta: Vagnone & Boeri, a Torino.	Apparecchio depilatore (modello).	9903
30	»	»	Società Anonima « Liburna », a Roma.	Vaso con sostegno per un gruppo di pipe (modello).	9904
2	luglio	»	« Rayo » Zigarettenstopfer Erzeugung Julius Paul, a Vienna.	Anello porta-sigarette e cursore pel tubo di riempimento di dispositivi pel riempimento di sigarette (modello).	9905
4	»	»	Ditta: Ruggero Bonelli - Super Iride S. A., a Prato in Toscana (Firenze).	Distributore in legno per scatole di colorante, per uso domestico (modello).	9906
1	»	»	Erbetto Francis, a Rose Bay (Australia).	Suola di protezione per calzature (modello).	9907
25	giugno	»	« Nafta » Soc. It. pel Petrolio ed Affini, a Genova.	Distributore fisso a colonna per benzina e simili (modello).	9908
25	»	»	« Nafta » Soc. It. pel Petrolio ed Affini, a Genova.	Distributore su carrello per benzina, e simili, con organi distributori e misuratori chiudibili in una custodia (modello).	9909
25	»	»	« Nafta » Soc. It. pel Petrolio ed Affini, a Genova.	Distributore su carrello per benzina e simili, con organi distributori e misuratori scoperti (modello).	9910
23	»	»	Ditta: Davide Campari & C., a Milano.	Bottiglietta (modello).	9911
28	»	»	Bosisio Giuseppe, a Milano.	Lampada funeraria a forma di tripode (modello).	9912
28	»	»	Ditta: Gebr. Berker, a Schalksmühle (Germania).	Cappello per interruttori a bilico (modello).	9913
6	luglio	»	Perriolat Alice, a Parigi.	Disegno di lettere o cifre per formare le indicazioni di targa di vetture automobili (disegno).	9914
6	»	»	Schriftguss A. G. vorm. Brüder Butter, a Dresden (Germania).	Carattere tipografico (disegno).	9915
6	»	»	Preparata Enrico, Rosini Umberto, a Roma.	Dispositivo per distruggere le mosche a mezzo di sostanze velenose contenute nel dispositivo stesso (modello).	9916
6	»	»	Damia Nicola, a Roma.	Sputacchiera (modello).	9917

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
11 luglio 1932	de Benedetti Margherita, a Roma.	Telaio-scatola e relativo materiale per riprodurre a scopo ricreativo disegni artistici ad imitazione di mosaici (modello).	9918
6 » »	« Nafta » Soc. It. pel Petrolio ed Affini, a Genova.	Distributore a colonna fissa per carburanti, quali carburol e simili (modello).	9919
1 » »	Scaltrini Attilio, a Paderno Dugnano (Milano).	Mobile custodia di macchina per cucire (modello).	9920
1 » »	Michelin & Cie., a Clermont-Ferrand (Francia).	Cerchione pneumatico (modello).	9921
2 » »	Frick Hans, a Milano.	Cuscino calorifero applicabile intorno alle orecchie (modello).	9922
2 » »	Frick Hans, a Milano.	Cuscino calorifero da applicarsi alle parti inguinali (modello).	9923
2 » »	Frick Hans, a Milano.	Cuscino calorifero atto ad essere applicato sul viso o sulla testa (modello).	9924
4 » »	De Regibus Ernesto, a Torino.	Meccanismo a ruota libera per autoveicoli (modello).	9925
6 » »	Baietto Norberto, a Torino.	Apriscatole rotativo (modello).	9926
8 » »	Pelizzoni Ernesto, a Milano.	Maglia di grande resistenza ad aprirsi per giunzioni articolate (modello).	9927
8 » »	Ditta: Giovanni Maria De Ruschi & Figli, a Leffe (Bergamo).	Coperta da letto (disegno).	9928
9 » »	Stabilimenti Astro di P. Ferraris, a Garlasco (Pavia).	Calzatura con suola di gomma vulcanizzata (modello).	9929
9 » »	Ditta: R. Radaelli, a Milano.	Distributore per scaldabagno elettrico (modello).	9930
9 » »	Atrax Gesellschaft m. b. H., a Berlino.	Corpo d'illuminazione (modello).	9931
9 » »	Atrax Gesellschaft m. b. H., a Berlino.	Corpo d'illuminazione (modello).	9932
12 » »	Ditta: Gebr. Berker, a Schalkmühler (Germania).	Placca per apparecchi d'installazione (modello)	9933
12 » »	Ditta: Rag. G. Vesco, a Verona.	Bottiglia per acque gasate in genere (modello)	9934
6 » »	Albertini Mario, a Trento.	Macchina per tagliare carta, cartone, amiantite e simili in forme ovali e circolari (modello).	9935
13 » »	Grassi Carlo, a Torino.	Congegno di trasmissione unidirezionale (modello).	9936
13 » »	Soc. An. Ripalta per l'Industria degli Almanacchi, a Milano.	Costola di rinforzo e sostegno del lato superiore per calendari detti olandesi (modello).	9937
13 » »	Soc. An. Ripalta per l'Industria degli Almanacchi, a Milano.	Piastrina a linguette per il fissaggio dei blocchi da calendario alle loro tavolette (modello).	9938
14 » »	« Durium » Compagnia Italiana Distribuzione Dischi S. A., a Milano.	Valigia grammofono con tasca triangolare portadischi (modello).	9939
15 » »	Teatini Carmelo, a Milano.	Chiave per dadi di ogni genere e specialmente per dadi di biciclette (modello).	9940
16 » »	Russo Domenico, a Milano.	Riflettore (modello).	9941
16 » »	Soc. An. Acciaierie e Ferriere Lombarde « Falck », a Milano.	Paracarro in metallo (modello).	9942
16 » »	Soc. An. « Coprita », a Seregno (Milano).	Stoffa per tappezzeria e per mobili (disegno).	9943
13 » »	Carracoy Giorgio, a Napoli.	Benda elastica per uso oftalmico (modello)	9944

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
18 luglio 1932	Stevani Giuseppe, a Milano.	Apparecchio seguaprezzi da collocare specialmente nelle vetrine di negozi (modello).	9945
19 » »	Giordani Raffaele, a Bologna.	Ciclo-monopattino combinato scomponibile (modello).	9946
22 » »	Fried. Krupp A. G., a Essen-Ruhr (Germania).	Registratore di cassa destinato principalmente per vendite a prezzi fissi (modello).	9947
27 » »	Fiano Prospero, a Roma.	Copertura per automobili (modello).	9948
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Dinamo per autoveicolo (modello).	9949
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Carcassa di dinamo di autoveicolo (modello).	9950
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Espansione polare di dinamo di autoveicolo (modello).	9951
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Supporto di dinamo per autoveicolo (modello).	9952
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Supporto di dinamo per autoveicolo (modello).	9953
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Fascia per custodia di spazzole di dinamo per autoveicolo (modello).	9954
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Bobina di dinamo di autoveicolo (modello).	9955
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Piastra porta-carboni di dinamo per autoveicolo (modello).	9956
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Isolante per piastra porta-carboni di dinamo per autoveicoli (modello).	9957
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Albero di indotto di dinamo per autoveicolo (modello).	9958
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Disco per indotto di dinamo per autoveicolo (modello).	9959
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Collettore di dinamo per autoveicolo (modello)	9960
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Supporto di sostegno di dinamo per autoveicolo (modello).	9961
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Valvola fusibile per dinamo di autoveicolo (modello).	9962
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Interuttore per motorino di avviamento di autoveicolo (modello).	9963
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Coperchio di un interruttore elettrico (modello)	9964
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Isolante per coperchio di interuttore elettrico (modello).	9965
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Piastra di base per interuttore elettrico (modello).	9966
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Ancora mobile per interruttore elettromagnetico (modello).	9967
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Contatto per interruttore elettrico (modello).	9968
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Piastra isolante per contatti di interruttore elettromagnetico (modello).	9969
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Lamina per interuttore elettrico (modello).	9970
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Perno per contatti di interuttore elettrico (modello).	9971
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Molla per lamine di contatto di interruttore (modello).	9972
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Bobina magnetizzabile per interruttore elettrico (modello).	9973
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Porta carbone spegni arco di interruttore elettrico (modello).	9974

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
22 luglio 1932	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Molla premi carbone per interruttore elettrico (modello).	9975
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Nucleo per interruttore elettrico (modello).	9976
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Tappo per bobina di interuttore elettrico (modello).	9977
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Flangia per tappo di bobina di interruttore elettrico (modello).	9978
22 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Bobina magnetizzante per interuttore elettrico (modello).	9979
21 » »	« Fiat » Società Anonima, a Torino.	Scatola di derivazione per circuito elettrico di autoveicolo (modello).	9980

Roma, lì 25 aprile 1933-XI

Il direttore: A. JANNONI.

(5164)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 8

dal 16 al 30 aprile 1933 - Anno XI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Avellino	Avellino	B	—	1
Id.	Sirignano	B	—	1
Belluno	Trichiana	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Roncadelle	B	—	1
Brindisi	Brindisi	E	—	1
Como	Ravello	B	—	1
Firenze	Empoli	B	—	1
Foggia	Orta Nova	O	—	1
Frosinone	Morolo	B	—	1
Genova	Genova	B	1	—
Lecce	Acquarica L.	O	—	1
Milano	Pregnana	B	—	1
Id.	S. Giorgio su Legnano	B	—	1
Novara	Casalvolone	B	—	1
Id.	Novara	B	—	1
Id.	Vespolate	B	—	1
Nuoro	Gergei	O	—	1
Piacenza	Lugagnano	B	—	1
Reggio Calabria	Taurianova	B	—	1
Rieti	Rieti	B	—	1
Roma	Cisterna	B	1	—
Id.	Genazzano	B	1	—
Id.	Minturno	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Roma	B	1	1
Id.	Terracina	B	1	—
Id.	Vicovaro	B	1	—
Salerno	Pagani	B	—	1
Id.	Sala Consilina	B	—	1
Id.	Sanza	B	—	1
Id.	Teggiano	B	—	1
Sassari	Oschiri	B	2	—
Id.	Villanova	B	1	—
Taranto	Ginosa	B	—	1
Id.	Martina Franca	B	1	—
Id.	Palagiano	O	1	—
Torino	S. Maurizio	B	—	1
Id.	S. Mauro T.	B	—	1
Viterbo	Nepi	O	1	—
Id.	Ronciglione	O	1	—
			15	29
	Carbonchio sintomatico			
Avellino	Volturara Appula	B	—	1
Roma	Prossedi	B	1	—
Id.	Terracina	B	1	—
Sassari	Tempio	B	—	1
			2	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Afta epizootica			
Bergamo	Gaverina	B	—	1
Genova	Moneglia	B	1	—
Milano	Milano	B	—	1
Novara	Casalino	B	—	1
Piacenza	Caorso	B	—	2
Id.	Gazzola	B	1	—
Pola	Umago	B	—	2
Siracusa	Melilli	O	1	—
			3	7
	Malattie infettive dei suini.			
Arezzo	S. Giovanni Valdarno	S	—	1
Ascoli Piceno	Monte Urano	S	1	2
Id.	S. Elpidio a Mare	S	3	—
Avellino	Nusco	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	1
Id.	Limana	S	—	1
Id.	Ponte nell'Alpi	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	—	4
Id.	Bolzano	S	—	1
Id.	Caldaro	S	—	1
Id.	Laces	S	—	1
Id.	Moso	S	—	1
Id.	S. Genesio	S	—	1
Id.	S. Leonardo	S	—	1
Campobasso	S. Martino in Pensilis	S	—	1
Catanzaro	Decollatura	S	—	1
Forlì	Cesena	S	1	—
Id.	Forlì	S	—	1
Id.	S. Sofia	S	1	—
Id.	Verghereto	S	2	—
Frosinone	S. Gio. Incarico	S	—	1
Padova	Montagnana	S	—	1
Id.	Padova	S	1	—
Parma	Fontanellato	S	—	1
Id.	S. Lazzaro	S	—	1
Id.	Soragna	S	—	1
Perugia	Sellano	S	—	2
Pesaro e Urbino	Apecchio	S	—	1
Ravenna	Ravenna	S	—	2
Reggio Emilia	Luzzara	S	1	—
Id.	Reggio Emilia	S	1	—
Id.	Reggiolo	S	1	—
Id.	Rio Saliceto	S	—	2
Id.	Vezzano	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Sassari	Bono	S	5	—
Torino	Carignano	S	1	—
Id.	Cumiana	S	1	—
Trento	Cavalese	S	—	1
Id.	Cortaccia	S	—	2
Id.	Montagna	S	—	1
Trieste	Trieste	S	2	—
Udine	Bagnaria Arsa	S	—	1
Id.	Cordenons	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	1
Vicenza	Caldogno	S	—	1
Id.	Gambellara	S	—	1
Id.	Molvena	S	—	1
			22	43

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Morva.			
Napoli	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Pavia	Casteggio	E	—	1
Ravenna	Cervia	E	1	—
Udine	Ronchis	E	—	1
			4	2
	Farcino criptococcico.			
Avellino	Altavilla	E	1	—
Id.	Atripalda	E	1	—
Id.	Montoro Inferiore	E	1	—
Id.	Pratola	E	1	—
Id.	Quadrelle	E	2	—
Id	Quindici	E	1	—
Id.	S. Polito Ultra	E	2	—
Belluno	Belluno	E	1	—
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Messina	Messina	E	3	—
Napoli	Afragola	E	2	1
Id.	Albanova	E	2	—
Id.	Casalnuovo	E	4	—
Id.	Caserta	E	—	1
Id.	Massalubrense	E	1	—
Id.	Napoli	E	12	—
Id.	Nola	E	—	1
Id.	Palma Campania	E	1	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	3	—
Id.	S. Paolo	E	1	—
Id.	Sant'Anastasia	E	1	1
Id.	Torre Annunziata	E	3	2
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Id.	Trentola	E	1	—
Novara	Novara	E	—	1
Salerno	Bracigliano	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Salerno	E	—	1
Id.	Serre	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	1	—
Trapani	Castelvetrano	E	2	—
Id.	Marsala	E	11	—
			63	8
	Rabbia.			
Alessandria	Casale Monferrato	Cn	—	1
Ancona	Iesi	Cn	—	1
Arezzo	Arezzo	Cn	1	—
Campobasso	Ripabottoni	Cn	—	1
Como	Mariano	Cn	1	—
Cosenza	Pedace	Cn	—	1
Napoli	Aversa	Cn	—	1
Id.	Brusciano	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	—	21
Id.	Portici	Cn	—	1
Id.	Sant'Anastasia	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	1
Ragusa	Vittoria	Cn	—	1
Reggio Calabria	Cittanova	Cn	—	1
Roma	Roma	Cn	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue *Rabbia.*			
Salerno	Sarno	Cn	—	1
Id.	Vietri sul Mare	Cn	—	1
Siracusa	Lentini	Cn	—	1
			4	35
	Rogna			
Arezzo	Cavriglia	O	11	—
Ascoli Piceno	Arquata	O	12	—
Bari	Gravina	O	1	—
Bolzano	Tires	O	3	—
Brindisi	Torre S. Susanna	O	1	—
Campobasso	Campobasso	E	1	—
Id	Id.	O	4	—
Id.	Civitanova	O	2	—
Id.	Pescopennataro	O	1	—
Id.	S. Pietro Avellana	O	1	—
Id.	Vastogirardi	O	1	—
Id.	Venafro	O	15	—
Firenze	Borgo S. Lorezo	O	1	—
Foggia	Casalvecchio di Puglia	O	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Id.	Sansevero	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	S. Marco in Lamis	O	2	—
Frosinone	Alatri	O	1	—
Id.	Anagni	O	1	—
Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Paliano	O	1	—
Grosseto	Castell'Azzara	O	1	—
Id.	Manciano	O	1	—
Id.	Scansano	O	1	—
Macerata	Serravalle di Chienti	O	—	1
Perugia	Foligno	O	1	—
Id	Norcia	O	—	1
Pesaro Urbino	Monte Cerignone	O	—	1
Rieti	Amatrice	O	—	3
Id.	Cittareale	O	3	—
Id.	Leonessa	O	1	—
Roma	Bassiano	O	—	1
Id.	Carpineto	O	1	—
Id.	Roma	O	5	1
Terni	Alviano	O	2	—
Id.	Guardea	O	2	—
Id.	Narni	O	4	—
Id.	Otricoli	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Viterbo	Bagnoregio	O	1	—
Id.	Bassanello	O	1	1
Id.	Montefiascone	O	3	—
Id.	Monteromano	O	1	—
Id.	Soriano nel Cimino	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	1	—
Id.	Viterbo	O	2	—
			99	9
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Pesaro e Urbino	Sant'Angata Feltria	O	—	1
Roma	Cerveteri	O	—	1
Id.	Cisterna	O	1	—
Id.	Roma	O	11	—
Taranto	Castellaneta	O	1	—
			13	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aborto epizootico.				
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	1	—
Id.	Borgo Panigale	B	1	—
Id.	Castel Maggiore	B	—	1
Id.	Castenaso	B	2	1
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Malalbergo	B	1	3
Id.	Minerbio	B	2	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Monteveglio	B	2	—
Id.	Ozzano dell'Emilia	B	—	2
Id.	Praduro e Sasso	B	1	—
Id.	Zola Predosa	B	—	1
Cremona	Rivarolo del Re	B	1	—
Id.	Sesto Cremonese	B	1	—
Ferrara	Mesola	B	—	2
Modena	Carpi	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	5	2
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Finale	B	1	—
Id.	Formigine	B	3	1
Id.	Medolla	B	2	—
Id.	Modena	B	11	2
Id.	Montese	B	1	—
Id.	S. Cesario	B	1	—
Id.	Savignano	B	2	—
Id.	Soliera	B	4	—
Id.	Zocca	B	—	1
Novara	Casalino	B	2	1
Id.	Crodo	B	1	—
Id.	Granozzo	B	2	—
Id.	Tornaco	B	1	—
Padova	Gazzo	B	—	5
Id.	Teolo	B	1	—
Parma	Felino	B	1	—
Id.	Fidenza	B	1	—
Id.	Lesignano B.	B	1	—
Id.	Roccabianca	B	2	—
Id.	S. Lazzaro	B	4	—
Id.	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	Vigatto	B	1	1
Pavia	Zerbo	B	—	1
Pisa	Vecchiano	B	—	1
Reggio Emilia	Correggio	B	3	—
Id.	Guastalla	B	1	—
Id.	Montecchio	B	2	—
Roma	Roma	B	2	—
Rovigo	Castelmassa	B	1	—
Id.	Melara	B	2	—
Venezia	Cona	B	1	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Vicenza	Asiago	B	—	1
			77	26
Tubercolosi bovina.				
Arezzo	Bibbiena	B	—	1
Id.	Cortona	B	1	—
Id.	S. Giovanni Valdarno	B	1	—
Bari	Altamura	B	1	1
Id.	Bitritto	B	1	—
Id.	Corato	B	1	—
Id.	Gioia	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	1	1
Bolzano	Appiano	B	—	1
Segue Tubercolosi bovina.				
Bolzano	Bolzano	B	—	2
Id.	Bressanone	B	—	2
Id.	S. Leonardo	B	—	1
Forlì	Rimini	B	—	1
Frosinone	Picinisco	B	—	1
Ravenna	Faenza	B	—	1
Id.	S. Agata sul Santerno	B	1	—
Salerno	Mercato S. Severino	B	—	1
Venezia	Chioggia	B	1	—
Id.	Fossalta Po	B	1	—
Vicenza	Asiago	B	—	1
			10	14
Diarrea dei vitelli.				
Cremona	Cremona	B	1	—
Pisa	Volterra	B	—	1
			1	1
Influenza del cavallo.				
Belluno	Belluno	E	2	—
Piacenza	Agazzano	E	1	—
			3	—
Difterite aviaria.				
Foggia	Ascoli Satriano	P	1	—
Id.	Sannicandro Gargan.	P	1	—
Id.	Torremaggiore	P	1	—
Frosinone	Picinisco	P	1	—
Lecce	Cavallino	P	—	1
Roma	Albano	P	—	1
Sassari	Sassari	P	—	1
			4	3
Colera dei polli.				
Bolzano	Caldaro	P	—	3
Padova	Padova	P	—	1
Parma	Lesignano B.	P	—	1
Pesaro e Urbino	Gradara	P	—	4
Roma	Roma	P	1	—
			1	9

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	23	42	44
Carbonchio sintomatico	3	4	4
Afta epizootica	7	8	10
Malattie infettive dei suini	22	48	65
Morva	4	6	6
Farcino criptococcico	9	32	71
Rabbia	12	18	39
Rogna	17	45	108

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	3	5	15
Aborto epizootico	14	51	103
Tubercolosi bovina	9	20	24
Diarrea dei vitelli	2	2	2
Influenza del cavallo	2	2	3
Difterite aviaria	5	7	7
Colera dei polli	5	5	10

B *bovina*, Bf *bufalina*, O *ovina*, Cp *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.
(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(5047)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.